



Direzione Didattica "GIACINTO PACCHIOTTI"

Via del Carmine 27 - 10122 TORINO Tel. 011/530212 – 011/543072 – 011/4368868
C.M. TOEE04700P - C.F. 80092020017
e-mail : pacchiotti@tin.it ; toee04700p@istruzione.it ; toee04700p@pec.istruzione.it
sito web della scuola: www.ddpacchiotti.gov.it

D.D. ST. - "G. PACCHIOTTI"-TORINO
Prot. 0001279 del 18/10/2017
01-05 (Uscita)



Il Piano di miglioramento

Della DD. statale "G. Pacchiotti" di Torino.

Revisione a seguito lavoro sul RAV giugno 2017. Del. n.2 del Collegio docenti 23/06/2017 e delibera n. 28 del CDC del 16/10/2017.

Gli obiettivi complessivi del Piano di miglioramento previsto nel giugno 2017 sono quattro: **obiettivo 1**: "miglioramento dell'azione didattica"; **obiettivo 2**: "ottimizzazione del curriculum d'istituto"; **obiettivo 3**: "Sviluppo delle procedure di continuità"; **obiettivo 4**: "Crescita professionale dei docenti e del personale ATA"; **obiettivo 5**: "miglioramento dell'organizzazione e del servizio logistico".

Obiettivo 1: miglioramento dell'azione didattica:

Analisi delle esigenze di miglioramento:

Riteniamo di poter riscontrare un miglioramento negli esiti di apprendimento degli alunni andando complessivamente a migliorare l'azione didattica. Questa si articola in organizzazione delle attività, metodologie e progetti. Relativamente a questi ultimi s'intende ampliare e potenziare gli obiettivi dei principali progetti che qualificano la nostra offerta formativa. Relativamente alle metodologie pensiamo che si debbano **potenziare le competenze dei docenti in campo tecnologico**, perché questo tipo di acquisizioni consente anche di aprirsi agli apporti delle nuove metodologie didattiche, con importanti ricadute sulla formazione dei bambini. Per poter conseguire questo obiettivo si è già provveduto, nell'AS 2016/17 a rinnovare le dotazioni tecnologiche di tutti e cinque i plessi della scuola, nell'ambito del primo PDM pubblicato.

Si ritiene altresì importante lavorare per **potenziare le ricadute degli esiti delle prove nazionali INVALSI** sul curriculum d'istituto e sui piani di studio dei gruppi classe coinvolti. Si tratta di un processo lungo e complesso, tuttavia appare indispensabile che i docenti di ciascuna classe, sappiano fare tesoro dei preziosi dati INVALSI per poter avere una dimensione statistica e comparativa di ciò che va migliorato nella struttura del piano di studio proposto alla classe e delle metodologie didattiche proposte nelle attività agli alunni.

Naturalmente altri processi organizzativi possono concorrere indirettamente ad elevare la qualità degli apprendimenti degli alunni, si pensi che anche una gestione amministrativa più efficiente e rapida della gestione progetti e delle attività negoziali, può facilitare il lavoro dei docenti ed elevare gli standard di gestione della qualità dell'offerta formativa, a tutto vantaggio di un'amministrazione più razionale del curriculum di studi del gruppo classe. Così anche il miglioramento delle risorse costituite dai beni patrimoniali presenti nelle scuole può concorrere ad elevare la qualità dell'insegnamento.

A questo proposito pensiamo che possa essere molto utile avviare in tutti i plessi un miglioramento della gestione delle biblioteche, avviando una regolare gestione dei libri in prestito, soprattutto per gli alunni stranieri, che necessitano di potenziare le loro abilità strumentali e competenze linguistiche.

La possibilità di fruire dei prestiti librari potrebbe essere un'interessante opportunità di arricchimento dell'istruzione ricevuta a scuola. Da questo punto di vista, lavorare per **migliorare la fruibilità di risorse didattiche come le biblioteche, l'archivio storico ed il museo scolastico** sono dei precisi indirizzi per il nostro piano triennale dell'offerta formativa, in cui possono utilmente innestarsi progetti di alternanza scuola lavoro.

Oltre a questi obiettivi, va anche riservata un'attenzione speciale per le iniziative utili a **potenziare la capacità della scuola d'includere gli alunni in difficoltà**, che rappresentano l'anello debole nelle prestazioni qualitative del gruppo classe. Si tratta di poter lavorare più efficacemente sugli alunni con bisogni educativi speciali, sapendo in particolare migliorare, la capacità di rispondere alle esigenze educative dei bambini con difficoltà specifiche di apprendimento. L'idea di base è che non basti prevedere misure dispensative e compensative nel piano di studio dei bambini, ma migliorare la qualità dei PDP sapendo stimolare opportunamente le capacità di attenzione e concentrazione degli alunni. Ciò implica anche un'efficiente **organizzazione di supporto all'inclusione** che supporti i bambini, i genitori ed i docenti. Un'altra categoria importante a cui dedicare iniziative ed energie sono gli alunni stranieri. Si tratta di mantenere e migliorare sempre più il funzionamento dei laboratori di prima alfabetizzazione e potenziamento linguistico.

Obiettivi specifici a medio termine:

a) Revisione sviluppo ed ampliamento di alcuni progetti del Circolo entro il 2019.

Saranno ampliati, eventualmente rivisti e valorizzati in particolare i seguenti progetti:

Iniziative di miglioramento per l'inclusione.

Nell'ambito del progetto **"Missione inclusione"** (P11), migliorare e consolidare i progetti di potenziamento per gli alunni in difficoltà Lab. DSA Ricardi e Lab. DSA Carducci.

Revisione del PAI, con miglioramento delle attività di monitoraggio mediante la realizzazione di statistiche interne, elementi di raccordo con i dati INVALSI, mirato lavoro di censimento degli interventi realizzati dalla scuola ed altri enti, sugli alunni inseriti nel PAI; coinvolgimento ottimale delle scuole dell'infanzia della DD "G. Pacchiotti" nell'elaborazione e sviluppo del PAI; attività di sperimentazione e formazione progetto "Sensory lab." (P11), in scuola dell'infanzia e primaria;

Iniziative di miglioramento per l'insegnamento dell'inglese e delle altre lingue comunitarie.

Realizzazione di un progetto biennale per lo sviluppo dell'insegnamento delle **lingue straniere** (A02) inglese ed altre lingue comunitarie. Consentire alle classi, a partire dalla classe prima, di sviluppare progetti di bilinguismo; dare impulso ai progetti di bilinguismo; sviluppare gli scambi con scuole europee; curare la dizione anche organizzando progetti per l'inserimento nella scuola di insegnanti di madre lingua, avviare prime esperienze CLIL; avviare lezioni di lingua inglese utilizzando i laboratori multimediali.

Iniziative di valorizzazione della lettura e delle biblioteche scolastiche.

Potenziare il progetto **Amico libro** (P16); per la rivalutazione delle biblioteche scolastiche esistenti, con il completamento dell'inventario librario, l'integrazione di eventuali arredi e suppellettili utili a caratterizzare l'ambiente; mediante la promozione delle donazioni librarie, con l'obiettivo di avviare entro l'AS 2017/18 i prestiti librari sulle classi delle scuole "Ernesto Ricardi di Netto e "Federico Sclopis". Avviare la realizzazione della biblioteca Carducci.

Iniziative di valorizzazione del patrimonio scolastico.

Attraverso lo sviluppo del progetto **"valorizzazione del patrimonio scolastico"** (P19), avviare la realizzazione di attività laboratoriali di ricerca storica sui documenti contenuti nell'archivio storico della Direzione didattica. Valorizzare l'archivio adeguandolo alle esigenze laboratoriali.

b) Miglioramento delle competenze didattiche nell'insegnamento tecnologico, entro il 2019.

Iniziative di valorizzazione del patrimonio scolastico.

Sviluppo delle attività nei laboratori multimediali delle 5 scuole, anche attraverso il miglioramento delle competenze didattiche nell'insegnamento tecnologico. Sviluppo dei progetti proposti dal team di animazione digitale per i docenti di scuola primaria e dell'infanzia; realizzazione del progetto atelier

creativi nell'ambito del progetto "amico mouse"- (P03); Monitoraggio e documentazione delle attività digitali effettuate dagli alunni.

- c) Sviluppo delle analisi successive alle rilevazioni nazionali e raccordo dei dati INVALSI con i docenti entro il 2019.

Iniziative di raccordo con gli esiti delle prove INVALSI.

Sviluppo di attività di sportello dedicate ai docenti che hanno effettuato le prove INVALSI, finalizzate al miglioramento del curriculum dell'interclasse e al miglioramento del piano di studio.

Obiettivo 2: Ottimizzazione del curriculum d'istituto:

Analisi delle esigenze di miglioramento:

La nostra scuola riconosce il valore del cambiamento culturale in atto, che pone l'attenzione ai processi di apprendimento e non solo agli esiti. In tale ottica ci sembra importante promuovere un aggiornamento degli strumenti didattici e metodologici, di cui il curriculum d'istituto rappresenta lo strumento fondamentale. Il lavoro sul curriculum d'istituto si prefigge il compito di riformulare questo importante strumento previsto dal DPR 275/1999 in chiave di un curriculum strutturato per competenze. La scelta di lavorare sulle 8 competenze europee è stata determinata dalla necessità di concludere un lavoro iniziato e condiviso dal collegio docenti.

Da un punto di vista didattico si tratta di un'operazione che mira a ridefinire il modo in cui vengono concepiti ed organizzati i piani di studio dei gruppi classe, in modo da poter uscire dalle logiche di programmazione deterministica, spesso associate a modalità didattiche meramente trasmissive, ormai poco efficaci con gli alunni d'oggi. La scuola inoltre dovrà interrogarsi sulle competenze di cittadinanza focalizzando l'attenzione sull'educazione degli alunni che deve essere improntata ai valori solidali e rispettosi dell'ambiente promossi dal PTOF 2016/19. Da questo punto di vista sarà importante riflettere sull'amministrazione della disciplina, individuando il giusto equilibrio fra il rispetto delle regole di comunità e le esigenze di sviluppo delle competenze sociali nei nostri alunni.

Obiettivi specifici:

- a. Realizzazione del curriculum delle 8 competenze entro il 2019.

Pubblicazione del nuovo curriculum delle 8 competenze europee.

Nell'ambito del Piano Annuale delle attività docenti, i docenti di scuola primaria, riuniti in commissioni di lavoro prepareranno il testo del nuovo curriculum d'istituto con approvazione prevista da parte del Collegio docenti per giugno 2018. Entro il 2019 l'intero impianto del nuovo curriculum d'istituto deve essere completato. Stampa, rilegatura, pubblicazione digitale del nuovo curriculum.

- b. Definizione delle integrazioni da apportare al sistema di valutazione, entro il 2019.

Pubblicazione del nuovo sistema di valutazione.

Definizione delle procedure di valutazione necessarie, in vista della certificazione finale delle competenze. Individuazione e repository dei compiti di realtà, rubriche valutative delle competenze; creazione di griglie di valutazione. Pubblicazione delle integrazioni al sistema di valutazione da deliberarsi da parte del Collegio docenti di scuola primaria entro il giugno 2018.

- c. Revisione della parte curricolare dell'organizzazione didattica, con la ridefinizione del monte ore curricolare.

Revisione monte ore curricolare.

Revisione del monte ore curricolare delle discipline, a cura dello staff didattico con deliberazione successiva del Collegio docenti.

- d. Formazione sugli strumenti didattici e metodologici collegati al curriculum per competenze (valutazione dinamica del potenziale di apprendimento, modelli di certificazione delle competenze ecc.) entro il 2019.

Formazione sul nuovo sistema di valutazione.

Sviluppo d'iniziative formative per il personale docente sulla valutazione e certificazione delle competenze entro il giugno 2019.

- e. Revisione del patto formativo con le famiglie e del regolamento di disciplina da parte degli OO.CC.

Revisione del regolamento di disciplina.

Analisi e ottimizzazione del sistema di valutazione relativamente alla valutazione del comportamento, revisione del patto di corresponsabilità e del regolamento di disciplina, entro il giugno 2019.

Obiettivo 3: Sviluppo delle procedure di continuità:

Analisi delle esigenze di miglioramento:

Il lavoro di miglioramento sulla dimensione della continuità mira ad ottimizzare le procedure di lavoro che la scuola mette in atto fra diversi ordini di scuola, a partire dal segmento Asilo nido-scuola dell'infanzia. In particolare entro il 2019 s'intende dare impulso al lavoro di continuità sul segmento scuola primaria- scuola secondaria di primo grado. Si tratta in particolare di compensare la mancanza di dati sul successo formativo degli alunni in uscita dal ciclo della scuola primaria. Come ha evidenziato il RAV l'istituto non è un istituto comprensivo e gli alunni si distribuiscono fra diverse scuole secondarie di primo grado del territorio con le quali non è stato finora possibile avere dati di confronto. Attraverso la costituzione della rete territoriale per la continuità, si sta lavorando per poter migliorare la trasmissione dei dati tra scuole. Il lavoro di miglioramento è anche rivolto a saldare in modo funzionale il curriculum prodotto dalle scuole dell'infanzia con quello della scuola primaria. In una prospettiva più ampia si tratta di armonizzare due visioni del lavoro d'insegnamento caratterizzate da diverse esigenze che hanno però in comune la necessità di realizzare efficaci procedure di accoglienza ed orientamento di genitori ed alunni.

Oltre al miglioramento delle procedure, in sintesi vogliamo migliorare la capacità di costruire dei ponti fra diverse culture del lavoro.

Obiettivi specifici:

- a) Creare iniziative strutturate di accoglienza ed orientamento per gli alunni ed i genitori entro 2019.

Miglioramento delle procedure di continuità nido/scuole dell'infanzia.

Consolidare le procedure degli incontri di accoglienza dei bambini dell'asilo nido "Melograno" in visita presso la scuola dell'infanzia di via Santa Chiara.

Consolidamento delle procedure di gestione dell'open day delle due scuole dell'infanzia con la predisposizione di iniziative di accoglienza degli alunni e delle famiglie.

Realizzazione di un vademecum per le famiglie in ingresso, tradotto in più lingue, sulle caratteristiche della scuola dell'infanzia.

Consolidamento delle procedure relative alla riunione iniziale per la presentazione delle modalità d'inserimento e dei colloqui informativi con i genitori in ingresso, per la formazione equilibrata delle sezioni.

Miglioramento delle procedure di continuità scuole dell'infanzia/scuole primarie.

Creare un curriculum verticale di scuole dell'infanzia e di scuola primaria del circolo, improntato sulle 8 competenze europee.

Creazione di nuove procedure di continuità entro il 2019, comprensive della programmazione d'incontri di scambio informativo, a settembre, sugli alunni iscritti alla scuola primaria.

Organizzazione di due incontri di accoglienza dei bambini della scuola dell'infanzia presso la scuola primaria. Il primo incontro è finalizzato alla esplorazione degli spazi della scuola, alla socializzazione con i compagni della classe ospitante, alla presentazione delle attività che si fanno in classe prima. Il secondo prevede un'attività di studio con gruppi verticali misti, programmata e organizzata in comune tra ins. di scuola dell'infanzia e Ins. di scuola primaria. Segue la refezione scolastica presso il plesso di scuola primaria e successiva ricreazione.

Organizzazione di due incontri di orientamento dei genitori che si apprestano a passare alla Sc. primaria a cura della psicologa scolastica e delle insegnanti di scuola dell'infanzia.

Miglioramento delle procedure di continuità scuole primarie/scuole secondarie di 1° grado.

Documentazione di un primo rapporto di correlazione fra i dati inerenti al successo formativo registrati in Sc. Primaria con i dati rilevati alla frequenza del primo e terzo anno di scuola secondaria di primo grado, entro 2018.

Registrazione e trasmissione corrente delle valutazioni sugli alunni tra le scuole entro il 2019.

Ottimizzazione organizzativa delle procedure di accoglienza delle scuole secondarie di primo grado, con la collaborazione delle scuole primarie del territorio.

Realizzazione di un documento condiviso tra le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio finalizzato a rendere più omogenei i curricoli predisposti dalle scuole appartenenti alla rete continuità, entro il 2019.

Obiettivo 4 : Crescita professionale dei docenti e del personale ATA

Analisi delle esigenze di miglioramento:

Il lavoro di miglioramento sulle competenze professionali dei docenti si prefigge lo scopo di spostare il focus della formazione sulle innovazioni metodologiche nel campo della didattica.

S'intende fornire ai docenti nuovi stimoli ed accresciute competenze didattiche finalizzate ad una ricaduta positiva sulle capacità della scuola di progettare efficacemente il piano di studio delle classi e saper valutare al meglio i propri alunni. In particolare il lavoro intrapreso di revisione del curriculum comporta la chiara padronanza didattica di nuovi concetti e termini da condividere. Relativamente al completamento del percorso intrapreso nell'ultimo triennio è necessario concludere l'aggiornamento disciplinare in musica, avendo investito fortemente sullo sviluppo di questa importante educazione. Alcune iniziative formative sono invece legate alla normativa sulla sicurezza, a cui si deve periodicamente adempiere. In generale la scuola è chiamata a darsi un piano di formazione triennale del personale ben circostanziato e collegato alle esigenze di formazione individuate dal Collegio docenti. Queste ultime incrociano sia il percorso di sviluppo professionale di ciascun operatore scolastico sia gli obiettivi dichiarati della scuola nel PTOF.

- a) Attuazione delle iniziative di aggiornamento disciplinare, su diverse metodologie didattiche funzionali all'applicazione del curriculum per competenze, entro il 2019.

Iniziative di formazione disciplinare.

Saranno proposte iniziative di formazione che approfondiranno i seguenti argomenti: valutazione dinamica degli esiti di apprendimento, metodologie didattiche di gestione del curriculum per competenze, curriculum verticale, principi didattica meta-cognitiva. I progetti saranno finanziati per il tramite della scuola polo sulla formazione di ambito TO001 e sul P.A. 2018 (P05).

- b) Attuazione delle iniziative di aggiornamento periodico sui corsi previsti per la gestione della sicurezza, entro il 2019.

Iniziative di formazione per la gestione della sicurezza.

Saranno proposte iniziative di formazione al personale che deve rinnovare o aggiornare le certificazioni in materia di formazione sulla sicurezza. Si tratta di sviluppare i previsti corsi in : Primo soccorso; Corso di cui all'intesa Stato/regioni; Corso per ASPP, Corso sull'utilizzo del defibrillatore; Corsi addetti SPILA di nuova nomina.

- c) Migliorare le competenze didattiche dei docenti nell'insegnamento delle tecnologie entro il 2019.

Iniziative di formazione proposte dall'animatore digitale.

Saranno proposte iniziative di formazione al personale docente per aggiornare le proprie metodologie d'insegnamento in campo tecnologico o le proprie competenze tecniche nella gestione delle attrezzature tecnologiche fornite dalla scuola.

- d) Completare il percorso formativo già intrapreso di educazione musicale.

Iniziative di formazione in educazione musicale.

Sarà completato il progetto di corso triennale in educazione musicale, avviato dall'Associazione Officine musikè, con lo scopo di aggiornare i docenti sulle corrette metodologie di insegnamento disciplinare della musica in scuola primaria.

- e) Migliorare il censimento delle competenze professionali acquisite dai docenti e la rilevazione delle necessità formative di ciascuno, entro il 2019.

PARTE ATA

- f) percorso formativo per le assistenti amministrative sullo stato giuridico del personale, gestione applicativi, pubblicità legale, entro il 2019.

Iniziative di formazione per le Assistenti amministrative.

Saranno attivate diverse iniziative formative sui seguenti argomenti: realizzazione dei contratti, procedure SIDI, trasparenza e pubblicità legale, ricostruzioni di carriera; gestione pratiche di quiescenza; gestione del protocollo informatico; completato il progetto di corso triennale in educazione musicale, gestione contabile e patrimoniale.

- g) percorso formativo per i CC.SS di approfondimento di tematiche collegate al proprio mansionario.

Iniziative di formazione per i Collaboratori scolastici.

Saranno attivate diverse iniziative formative sui seguenti argomenti: accoglienza dell'utenza, vigilanza degli alunni, gestione dell'assistenza agli alunni disabili.

Obiettivo 5: Miglioramento dell'organizzazione e del servizio logistico.

Analisi delle esigenze di miglioramento:

Il lavoro di miglioramento sull'organizzazione logistica ed amministrativa concorre, anche se indirettamente, alla realizzazione di un ambiente caratterizzato da regole chiare, da trasparenza e produttività, con ricadute positive anche sul piano della qualità dell'offerta formativa e dell'azione didattica espressa. L'evoluzione della normativa sulla trasparenza, ha imposto alle scuole nuove sfide nella capacità di rendicontare alle famiglie come l'organizzazione progetti ed utilizzi le risorse pubbliche. Da qui l'esigenza di lavorare anche sul contesto logistico e amministrativo cercando di sopperire, per quanto possibile, alla cronica carenza di personale, che limita fortemente la possibilità di operare nei tempi sull'applicativo Amministrazione trasparente. Appare pertanto fondamentale mettere il personale di segreteria nelle condizioni migliori per poter gestire il volume delle pratiche amministrative e reggere la domanda di servizio che l'Amministrazione centrale, i docenti e l'utenza richiedono.

Ciò premesso è necessario che la segreteria abbia delle postazioni tecnologiche efficienti ed un piano annuale delle attività ATA capace di ottimizzare le competenze del personale presente in ufficio. Un altro aspetto che richiede migliorie è la capacità della scuola di saper governare le proposte e gli stimoli che provengono dal territorio o dall'amministrazione. Si tratta innanzitutto di saper ponderare le scelte in relazione agli obiettivi contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che da questo punto di vista è un riferimento indispensabile. Un'altra importante risorsa è il Know how acquisito nel tempo dalla scuola. La continuità e la coerenza della azione esercitata dalla Direzione nel tempo ha permesso di consolidare procedure di lavoro, esperienze, incarichi appropriati che sono diventate a loro volta risorse per una corretta gestione dell'autonomia.

Si tratta quindi di saper reperire la massa di proposte progettuali che le scuole ricevono, pur in tempi differenti, sapendo armonizzare i vincoli, le esigenze amministrative di pianificazione e rendicontazione, e le risorse via via acquisite in un unico congruente disegno organizzativo. Ci sono poi dimensioni ineludibili, come quella della sicurezza, che sono soggette al miglioramento continuo e che richiedono sempre particolare cura.

Relativamente all'organizzazione didattica nell'AS 2016/17 si è avviato un processo di miglioramento del **Piano annuale delle attività** che ha visto un marcato coinvolgimento dell'intero corpo docente alle attività di revisione del curriculum. Appare necessario proseguire nel saper programmare efficacemente le **riunioni collegiali** sulla linea intrapresa. Un'accurata pianificazione degli impegni dei docenti è indispensabile se si vuole mantenere alto il livello di partecipazione del

corpo docenti alle scelte che l'amministrazione ci chiede di fare attraverso gli strumenti INVALSI del RAV, del PDM e del PTOF.

Infine appare importante elevare standard di qualità nella gestione della pulizia, manutenzione e decoro dei plessi scolastici. Da questo punto di vista, la base è una chiara definizione dei compiti di ciascun collaboratore scolastico nel Piano annuale delle attività ATA, un potenziamento del monitoraggio sull'operato del personale preposto ed una accorta pianificazione di alcuni strumenti che la legge 107/2015 ci mette a disposizione.

Sul piano squisitamente organizzativo è necessario potenziare e ottimizzare la capacità informativa del sito web. Questo deve poter anche essere una vetrina capace di valorizzare i tanti lavori che alunni ed insegnanti presentano con successo alla direzione. La condivisione di strumenti e materiali, attraverso una documentazione più esauriente può concorrere alla crescita del Know out della nostra scuola.

Obiettivi specifici:

- a) Miglioramento atteso procedure gestione attività negoziale entro il 2019.

Ottimizzazione delle procedure relative alla gestione dell'attività negoziale.

Specializzazione di un'assistente amministrativa nella gestione delle pratiche negoziali. Modellizzazione delle procedure di gara e di affidamento diretto. Gestione corrente delle pubblicazioni in "Amministrazione trasparente" degli atti amministrativi della scuola, secondo le linee guida espresse dall'ANAC, revisione del regolamento di Circolo sulla gestione negoziale Titolo 10.

- b) Miglioramento nella gestione amministrativa dei progetti entro il 2019.

Ottimizzazione delle procedure relative alla presentazione e documentazione dei progetti proposti dalla scuola.

Miglioramento atteso nella gestione finanziaria dei progetti, stabilendo per ciascun progetto i criteri di valutazione per la riuscita dell'iniziativa, in linea con la prospettiva di una rendicontazione sociale del Programma annuale finanziario.

- c) Miglioramento degli strumenti multimediali a disposizione dei docenti e della segreteria entro il 2019.

Ottimizzazione delle dotazioni tecnologiche e degli spazi didattici.

Incremento delle dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e del personale ATA. Ricomposizione e riqualificazione dei laboratori di educazione multimediale anche mediante l'utilizzo di cuffie e appositi software che consentano ai docenti di poter utilizzare il laboratorio in chiave di laboratorio linguistico, incremento delle aule dotate di LIM; realizzazione di aule attrezzate per il sostegno, sui plessi "F. Sclopis" e "G. Carducci".

- d) Miglioramento della capacità progettuale delle nostre scuole entro il 2019.

Ottimizzazione della gestione piano progetti.

Miglioramento della capacità progettuale delle nostre scuole, mediante la costituzione d'incarichi di supporto ai processi di selezione e acquisizione delle offerte formative generate dal territorio. Ottimizzazione della scheda progetti a disposizione del personale; iniziative di formazione/informazione per la realizzazione di corrette iniziative progettuali.

- e) Ottimizzazione e consolidamento delle procedure gestionali di sicurezza entro il 2019.

Sviluppo nella gestione della sicurezza.

Ottimizzazione e consolidamento delle procedure gestionali di sicurezza in stretto raccordo col documento per la sicurezza, di prossimo rinnovo. Esame analitico del DVR ed integrazioni al sistema sicurezza adottato. Ampliamento e miglioramento nelle esercitazioni.

f) Ottimizzazione del PAA Docenti entro il 2019.

Miglioramento del Piano annuale delle attività docenti.

Ottimizzazione del PAA Docenti sia della scuola primaria che della scuola dell'infanzia, al fine di realizzare un miglioramento qualitativo della progettazione in itinere e delle procedure valutative e favorire le auspiccate riunioni di raccordo informativo.

g) Ottimizzazione del PAA ATA mediante Piano organizzazione logistica plessi entro il 2018.

Miglioramento del Piano annuale delle attività ATA.

Al fine di realizzare un miglioramento qualitativo delle condizioni ambientali dei 5 plessi del Circolo didattico (decoro, pulizia ed igiene), si svilupperanno iniziative atte a: ottimizzare il PAA ATA con pianificazione di attività di monitoraggio (gradimento dell'utenza interna, controllo periodico delle attività previste dal Piano ATA). Concordare con l'Ufficio edilizia scolastica del Comune di Torino la inclusione nel piano finanziario comunale di alcuni importanti lavori di manutenzione straordinaria, quali la ristrutturazione dei servizi igienici delle scuole; il rifacimento della pavimentazione della palestra Ricardi di Netro.

h) Miglioramenti nella gestione delle procedure di dematerializzazione (PTTI-ANAC), entro il 2019.

Sviluppo della dematerializzazione.

Miglioramento del supporto logistico offerto dalla segreteria all'utenza interna ed esterna, mediante procedure di dematerializzazione. Ottimizzazione delle caselle di posta elettronica della scuola; Ricognizione ed aggiornamento periodico degli accreditamenti della scuola sulle piattaforme e portali on line di lavoro, apertura ai genitori delle funzioni previste dal registro digitale e consolidato utilizzo dello strumento per la documentazione della progettazione e valutazione didattica per gli alunni. Miglioramento della modulistica disponibile on line sul sito web entro il 2019.

i) Miglioramenti nella gestione del sito web, entro il 2019.

Iniziative di miglioramento delle comunicazioni tramite sito web.

Inserimento sul sito Web della scuola di iniziative, attività, momenti di vita scolastica, atti a promuovere i valori della scuola e documentare il lavoro degli insegnanti e dei loro alunni, attraverso il progetto **"un sito per comunicare"** (P07). Potenziare le capacità di documentazione delle attività da parte dei docenti di scuola primaria.

Risorse e tempi di attuazione del PDM:

Per conseguire gli esiti di miglioramento previsti dal PTOF 2016/19, si predispongono la pianificazione delle risorse disponibili attraverso alcuni strumenti ed istituti che consentiranno un'efficace distribuzione delle risorse disponibili. Tra questi si citano: il DPF documento interno di gestione che organizza le risorse presunte e predisponde il Programma annuale; l'atto di costituzione del Fondo d'Istituto che costituisce l'elemento propedeutico alla Contrattazione integrativa d'istituto; il Contratto decentrato d'Istituto che distribuisce risorse ed incentivi per la prestazione d'opera del personale interno; il Programma annuale che distribuisce le risorse finanziarie destinate al funzionamento della scuola ed ai progetti, il Piano gestionale che monitora l'andamento della gestione finanziaria integrando obiettivi della programmazione di direzione con il Programma annuale.

Premesso che il Programma annuale finanziario della scuola prevede un bilancio fra entrate ed uscite che mediamente si assesta intorno ai 160.000 euro, relativamente ad una pianificazione di lungo periodo delle risorse presunte per il finanziamento degli obiettivi dichiarati nel PDM, non siamo al momento in grado di poter fornire dei dati attendibili. La stima potrà essere fatta solamente a consuntivo, sarà tuttavia importante, per l'attesa rendicontazione sociale, che la scuola possa documentare con precisione le risorse utilizzate, a consuntivo.

Per quanto concerne i tempi, possiamo comunque precisare che in una prima fase la scuola si

concentrerà nell'acquisizione delle risorse materiali indispensabili per consentire un reale miglioramento degli strumenti a disposizione dei docenti. A breve giro sarà anche avviata la riorganizzazione del curriculum, in quanto tale operazione richiede tempi lunghi ed una socializzazione accurata del lavoro prodotto. Man mano sarà progettata la realizzazione di percorsi formativi in quanto la ricaduta è osservabile solamente su lunghe distanze, mentre lo sviluppo della qualità dei progetti che caratterizzano maggiormente l'offerta formativa sarà periodicamente curata, anno dopo anno, nel corso della realizzazione del piano progetti.

18 ottobre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carlo Giovanni Sinicco

*documento firmato digitalmente
ai sensi DPCM DEL 22/02/13*